



## **CITTÀ METROPOLITANA DI BARI**

### **Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità**

Via Castromediano n.130 – Bari – Tel. 0805412877, Fax 0805412872

PEC: viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Riscontro nota prot.  
n. **59241/2023**

Alla **Regione Puglia**  
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E  
INFRASTRUTTURE  
Sezione Demanio e Patrimonio

e p.c. **Sindaco Metropolitano**  
Ing. Antonio Decaro

**Segretario Generale**  
Dott. Donato Susca

**Consigliere Delegato alla mobilità  
e ai trasporti**  
Dott. Michele Laporta

**OGGETTO: Formazione del Documento regionale di valorizzazione dei Tratturi (DRV).  
Convocazione Conferenza di Servizi.  
Determinazioni.**

In relazione alla nota di Convocazione richiamata in oggetto, trasmessa dalla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e assunta al protocollo del nostro Ente con n.59241 del 10/07/2023, si rappresenta quanto segue.

Il territorio metropolitano di Bari, per estensione e conformazione, è interessato da tratturi e tratturelli in diversi stati di conservazione, più o meno riconoscibili. Questi percorsi ancora oggi rappresentano importanti elementi di connessione fra territori e paesaggi, anche molto diversi tra loro, che meritano una valorizzazione partecipata e condivisa.

In quest'ottica si è ritenuto di fornire dei suggerimenti o spunti di riflessione per quanto attiene alla percorribilità dei tratturi, in particolare di quelli attualmente interessati dalla presenza di strade più o meno trafficate di competenza provinciale nonché in prossimità di interventi che lo scrivente Ente intende realizzare.

Le strade provinciali di competenza della Città Metropolitana di Bari presenti in corrispondenza dei tratturi, identificati all'interno del Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT) approvato con DGR n.819/2019, sono all'incirca una decina. Si desume, pertanto, l'importanza che gli stessi percorsi rivestono per uso, funzioni e carattere amministrativo. Condividiamo l'approccio previsto nelle linee guida, ed in particolare nel quadro sinottico degli interventi. È inevitabile che le strade provinciali interessate non possano essere chiuse al traffico, non sempre possano ospitare piste ciclabili divenendo, di fatto, percorsi promiscui, per la loro ridotta dimensione ma si ritiene – e si auspica, anche per mezzo degli interventi in fase di progettazione – possano essere affiancate da percorsi ciclabili o ciclopedonali in sede propria.

In seguito all'adozione del Piano della Mobilità Ciclistica della Città Metropolitana di Bari, il BICIPLAN, avvenuta con Decreto n.197 del 24 luglio 2017, il Consiglio Metropolitan di Bari ha adottato, con DCM n.97 del 4 agosto 2021, il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile per la Città Metropolitana di Bari (PUMS). La promozione della mobilità e del turismo sostenibili, finalizzata anche alla valorizzazione del paesaggio metropolitano, risulta, quindi, un tema caro all'Amministrazione che, in tal modo, punta ad un concreto miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità turistica del territorio metropolitano, creando un valore aggiunto sia per le imprese che per la popolazioni locali.

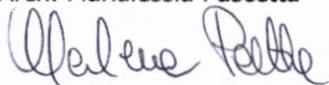
L'ampliamento dell'infrastruttura viaria e/o il riassetto della sezione stradale esistente, l'imposizione (limitatamente ad un tratto di strada) di un limite di velocità al traffico carrabile di 30 Km/h, la dotazione di segnaletica orizzontale e verticale idonea, l'adeguamento delle rotatorie esistenti sono solo alcune delle tipologie di intervento previste, ad esempio nel progetto in fase di affidamento per la "Realizzazione di un primo tratto di Ciclovia "Eurovelo 5 – Via Romea Francigena" (Londra – Roma – Brindisi) di collegamento tra gli abitanti di Gravina e Altamura fino alla masseria Jesce, lungo la Via Appia Antica" per la quale è stata approvata, con Delibera di Consiglio Metropolitan n.40 del 24 aprile 2019, la Convenzione tra Città Metropolitana di Bari, Comune di Altamura e Comune di Gravina in Puglia per la definizione del percorso condiviso e delle modalità di cooperazione per la realizzazione dell'intervento.

La prima versione del DRV, ed in particolare le sue linee guida, sottoposta al nostro parere, ben si lega al suddetto progetto, richiamato solo in via esemplificativa rispetto ai numerosi interventi da porre in essere da parte di questa Amministrazione nel breve e lungo periodo, risultando coerente con quanto previsto ma si chiede venga posta la dovuta attenzione, durante la redazione finale del DRV, agli aspetti tecnici specifici legati in particolar modo alla viabilità per i quali restiamo, in un ottica di collaborazione, sempre a completa disposizione.

Nel ringraziare, si porgono cordiali saluti.

IL FUNZIONARIO TECNICO

Arch. Marialessia Pascetta



IL DIRIGENTE

Ing. Cataldo Lastella

